



COMUNE DI PISA
Direzione Advocatura Civica

Al Consiglio Comunale
tramite la Direzione Finanze

Alla Direzione Generale
Ufficio Programmazione e Controlli

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: CORTE DI CASSAZIONE – COMUNE DI PISA c/ MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Liquidazione spese di giudizio ex sentenza n. 15151/15.
Importo euro 10.000,00=

Soggetto creditore:

Denominazione: Avvocatura generale dello Stato

Codice fiscale: 80224030587

Residenza / Sede legale: Via dei Portoghesi n. 12 Città 00186 Roma

Importo complessivo del debito: 10.000,00= per spese di giudizio

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

☒ art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

(*) Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente: _____

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito:

- 4 DIC 2015

FIRMA RICEVUTA

- Sentenza n. 15151/2015 pronunciata dalla Corte di Cassazione sul ricorso nrg 22428/13 promosso dal Comune di Pisa contro il Ministero di Grazia e Giustizia avverso la sentenza n. 967/2012 pronunciata dalla Corte d'Appello di Firenze.

- Il Comune di Pisa, al fine di ottenere il riconoscimento del diritto al rimborso delle somme erogate dall'Ente per l'esercizio delle funzioni relative alle spese di giustizia per i locali adibiti agli uffici giudiziari (retribuzioni e oneri del personale, canoni di locazione, spese delle utenze, spese per manutenzione, acquisto mobili e arredi e cancelleria) per il periodo dal 1992 al 2001, proponeva ricorso avanti alla Corte di Cassazione per la riforma della sentenza n. 967/2012 sopra citata, ritenendo che la stessa fosse da riformare poiché emessa in violazione del principio del riparto di giurisdizione;

-con sentenza n. 15151/2015 la Corte di Cassazione respingeva il ricorso proposto dal Comune nei confronti del Ministero di grazia e giustizia e contestualmente condannava l'Ente al pagamento delle spese di giudizio quantificate complessivamente in euro 10.000,00=.

Accertamento delle responsabilità ed azioni conseguenti:

in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri:

☒ non si ravvisano profili di responsabilità;

si rinvencono i seguenti profili di responsabilità: _____

In relazione alle responsabilità rilevate sono state avviate le seguenti azioni a tutela dell'Ente: _____

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente:

Sentenza n. 15151/15

Relazione dell'Avvocatura

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 11/11/2015

LA DIRIGENTE
Avv. Susanna Caponi